



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA REGIONE LOMBARDIA

e

UNIONE LOMBARDA ORDINI FORENSI

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

Il **COMITATO REGIONALE DELLE COMUNICAZIONI DI REGIONE LOMBARDIA**, con sede in Milano, Via Fabio Filzi, 22 - 20124, nella persona del suo Presidente, dott. Cesare Maria Gariboldi, ivi domiciliato per la carica

E

- **l'UNIONE LOMBARDA ORDINI FORENSI**, con sede in Milano, via Carlo Freguglia, 1- 20122, nella persona del suo Presidente, Avv. Giovanni Rocchi, ivi domiciliato per la carica;

- **l'ORDINE DEGLI AVVOCATI di MILANO**, con sede in Milano, via Carlo Freguglia, 1- 20122, nella persona del suo Presidente, Avv. Antonino La Lumia, ivi domiciliato per la carica;

(di seguito, rispettivamente, "CORECOM", "ULOF" e "ORDINE degli AVVOCATI", congiuntamente, "le Parti")

VISTE

la legge regionale 28 ottobre 2003, n. 20 recante *"Istituzione del Comitato regionale per le comunicazioni (CORECOM)"* di Regione Lombardia;

la legge 31 dicembre 2012, n. 247 recante *"Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense"*;

DATO ATTO che

- il CORECOM di Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 20/2003 assicura a livello territoriale regionale le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazioni; è organo funzionale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ed è, altresì, organo di consulenza della Giunta regionale e del Consiglio regionale in materia di comunicazioni;
- l'Unione Lombarda Ordini forensi è stata istituita, ai sensi dell'art. 29 comma 1), lettera p), della Legge n. 247/2012, fra i Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo, Brescia, Busto Arsizio, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza, Pavia, Sondrio e Varese; essa rappresenta i Consigli dell'Ordine suddetti e provvede alla consultazione su temi e problemi di interesse giuridico, anche al fine di promuovere attività di formazione, con funzione anche di interlocuzione con le Regioni, gli enti locali e le Università;
- l'Ordine degli Avvocati di Milano è ente pubblico non economico a carattere associativo al quale la legge demanda importanti funzioni relative all'esercizio della professione legale;

RICHIAMATI

- l'art. 9 bis della legge regionale n. 20/2003 attribuisce al CORECOM competenze e funzioni in materia di tutela della reputazione digitale, prevenzione e contrasto al cyberbullismo ed educazione all'uso responsabile dei mezzi di comunicazione digitale;
- l'art. 5, comma 1, lett. a) della Convenzione sottoscritta tra Regione Lombardia e l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per il conferimento e l'esercizio della delega di funzioni al CORECOM Lombardia prevede la delega della funzione riguardante la tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di educazione all'utilizzo dei media decentrate sul territorio nazionale da svolgersi nell'ambito delle attività di alfabetizzazione mediatica e digitale promosse dall'Autorità, anche in raccordo con altre

istituzioni nazionali, tenendo conto delle attività di *media education* promosse dallo stesso CORECOM nell'ambito di funzioni proprie previste dalle leggi regionali;

CONSIDERATO CHE

CORECOM LOMBARDIA, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, anche in virtù della delega ricevuta da AGCOM, è attivo da anni presso le scuole sui temi della educazione dall'uso consapevole delle tecnologie e delle comunicazioni via web e sui new media;

L'UNIONE LOMBARDA ORDINI FORENSI e l'ORDINE degli Avvocati di Milano, nell'ottica di contribuire a una maggiore diffusione tra i giovani e giovanissimi di una cultura della legalità, hanno già avviato collaborazioni con enti locali e associazioni per sviluppare il progetto "Educazione alla legalità" all'interno delle scuole secondarie di primo e secondo grado di Milano e della Lombardia; il progetto prevede lo svolgimento di una serie di incontri con gli studenti su alcune delle tematiche di maggiore attualità e allarme sociale, tra cui il disagio giovanile (bullismo e cyberbullismo) e l'uso sicuro di internet e delle nuove tecnologie, rischi e pericoli della rete;

le PARTI ritengono di proseguire la collaborazione avviata con gli accordi di collaborazione sottoscritti l'8 aprile 2019 e il 10 novembre 2021 per promuovere comuni azioni positive volte all'educazione alla cittadinanza digitale, alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e all'utilizzo consapevole dei media digitali.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

1. Con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa le Parti, ciascuna nell'ambito dei propri ruoli e delle rispettive competenze, disciplinano le modalità di cooperazione per promuovere e sviluppare le attività di educazione digitale e alfabetizzazione mediatica.

Art. 2

Impegni delle parti

1. Le parti si impegnano a collaborare attraverso:

- a) la realizzazione di progetti ed iniziative in materia di educazione digitale e alfabetizzazione mediatica in ambito scolastico e sportivo;
- b) la organizzazione congiunta di convegni o seminari sui temi riguardanti la comunicazione, il cyberbullismo, altre tematiche simili, in particolare in funzione di protezione dei minori;
- c) la realizzazione di progetti e iniziative di orientamento, anche attraverso sportelli e punti di incontro, la realizzazione di materiale informativo e la definizione di buone prassi, con l'obiettivo di fornire un supporto qualificato, sostenendo e accompagnando gli utenti per gestire eventuali situazioni di difficoltà.

Art. 3

Impegni del Corecom Lombardia

1. Con riferimento alla realizzazione di progetti ed iniziative in materia di educazione digitale e alfabetizzazione mediatica in ambito scolastico, il Corecom Lombardia - valutata la conformità all'atto di indirizzo approvato da Agcom con delibera n. 177/24/CONS - si impegna a promuovere i percorsi formativi di cittadinanza digitale organizzati da ULOF e dall'Ordine degli Avvocati di Milano, attraverso:

- a) la diffusione, attraverso i propri canali di comunicazione, alle iniziative realizzate;
- b) la concessione dell'utilizzo del logo del Corecom Lombardia;
- c) la partecipazione a specifici moduli del percorso formativo;
- d) il rilascio agli studenti degli istituti scolastici lombardi che hanno completato il percorso formativo di una certificazione che attesta le competenze acquisite, secondo le modalità da definirsi con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Art. 4

Impegni dell'Unione lombarda dei Consigli dell'Ordine degli avvocati e dell'Ordine degli Avvocati di Milano

1. L'Unione lombarda Ordini forensi e l'Ordine degli Avvocati di Milano si impegna a collaborare con il CORECOM, individuando tra i propri iscritti all'Albo avvocati disponibili a dedicare tempo e risorse per svolgere le attività previste dal presente Protocollo.

2. Durante lo svolgimento dei corsi formativi/informativi, l'avvocato individuato dall'Ordine di Milano è tenuto al rigoroso rispetto del Codice Deontologico.

3. L'organizzazione congiunta di convegni o seminari svolta in attuazione del presente Protocollo potrà essere riconosciuta quale credito formativo ai fini dell'adempimento della formazione continua di cui all'art. 11 della legge n. Legge n. 247/2012.

Art. 5

Comitato paritetico

1. Al fine di monitorare gli interventi realizzati in attuazione dal presente Protocollo e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è istituito un Comitato paritetico, composto da due rappresentanti per ciascuna delle parti.

Art. 6

Tutela dei dati personali

1. Lo svolgimento delle attività che costituiscono l'oggetto del presente Protocollo d'intesa può comportare il trattamento di dati personali di terzi da parte di entrambi gli Enti sottoscrittori, secondo le rispettive competenze, escluso in ogni caso il trattamento di categorie particolari di dati (artt. 9 e 10 Reg UE 679/2016).

2. Le Parti si impegnano a trattare tali dati personali in conformità al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito, "RGPD"), al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), e a ogni altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile nell'ordinamento italiano, ivi compresi i provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

3. I tre soggetti firmatari sono - ciascuno per quanto di rispettiva competenza - titolari per quanto concerne il trattamento dei dati di cui al presente articolo. Ove si rendesse necessario, le parti si impegnano a redigere un accordo interno di contitolarità, ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, del Regolamento (Ue) 2016/679 sulla protezione dei dati (privacy).

Art. 7
Disposizioni finali

1. Il presente Accordo di collaborazione ha la validità di tre anni dalla data di sottoscrizione.
2. Le Parti potranno utilizzare i materiali e gli esiti delle attività comuni, anche disgiuntamente, esclusivamente per fini istituzionali, di ricerca scientifica, per pubblicazioni o tesi di laurea, restando espressamente escluso ogni uso per fini commerciali; in ogni caso l'utilizzo di materiali o esiti delle attività comuni dovrà contenere la citazione di tutte le parti.
3. Il presente Protocollo di intesa potrà essere integrato e modificato di comune accordo tra le Parti firmatarie, anche al fine del necessario allineamento alle nuove disposizioni normative o ad ulteriori aspetti che potranno emergere nel corso della collaborazione, nonché dell'eventuale esigenza di precisare strumenti e modalità inerenti alla collaborazione stessa.
4. Dall'attuazione del presente Protocollo non devono, in ogni caso, derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Milano,

CORECOM Lombardia	Ordine degli Avvocati di Milano	Unione Lombarda Ordini Forensi
Il Presidente	Il Presidente	Il Presidente
Dott. Cesare Maria Gariboldi	Avv. Antonino La Lumia	Avv. Giovanni Rocchi